PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_3_ 2016

2. Titolo del progetto

FREE SPACE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gaia
Cognome	Tozzo
Recapito telefonico	346/6888023 - 0461/992177
Recapito e-mail	gaia@e-forecast.it/info@amicacoop.net
Funzione	socia della cooperativa

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

AM.IC.A. Società Cooperativa Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine Valsugana

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportive
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 18/10/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 28/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 30/11/2016
Valutazione	Data di inizio 30/11/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

PERGINE VALSUGANA, SANT'ORSOLA, FIEROZZO, FRASSILONGO, PALU DEL FERSINA

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
X Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva: Rendere i giovani autonomi e responsabili nell'utilizzo degli spazi pubblici, privati Permettere ai giovai di realizzare autonomamente attività di tempo libero, laboratori, tornei, sport disponendo di uno spazio libero e gratuito in cambio di ore di volontariato presso la struttura che li ospita Trasmettere ed allenare competenze di educazione civica Imparare ad organizzare e gestire spazi pubblici e privati per la realizzazione di eventi affiancando i giovani ad esperti del settore e seguendo un breve corso di formazione (pulizie, attività ludico ricreative, organizzazione, logistica, prenotazioni, turni, banca del tempo, ecc).
2 Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività Allenare i giovani alla partecipazione cooperativa Applicare metodologie di cooperative Learning Affiancare i giovani ad esperti del settore per imparare facendo (esperienza sul campo) Coinvolgere i giovani nelle attività di equipe dei partner del progetto per apprendere strumenti di lavoro per la progettazione, ideazione e organizzazione delle attività da gestire in autonomia presso gli spazi delle strutture private e pubbliche che gli verranno affidate e presso la cooperativa Amica, soggetto responsabile.
3 Allenare all'autonomia, alla responsabilizzazione, alla cooperazione Sostenere il senso di autoefficacia, di autorealizzazione attraverso la realizzazione di un progetto che lascia spazio alla creatività dei giovani ed alla gestione autonoma di spazi e di idee, e che permette di mettere in campo vecchie e nuove e competenze personali Impratichire il senso di responsabilità verso gli altri, verso se stessi e verso l'utilizzo di cose pubbliche e private Lavorare in cooperazione con i compagni di progetto, i partner, le istituzioni pubbliche, i privati, la cooperativa responsabile. Condividere quindi con gli altri le proprie potenzialità, i propri limiti e migliorare individualmente e come gruppo.
4 Avvicinare al mondo del lavoro, creare competenze necessarie per il passaggio all'età adulta Allenare l'autonomia e la responsabilità attraverso la gestione degli spazi, l'affiancamento ad adulti esperti permette ai giovani di aumentare il senso di autoefficacia, di conoscenza del territorio e del mondo del lavoro, di mostrare alla rete in cui si inserisce e a se stesso competenze ed abilità. Inoltre si allenano in questo modo competenze gestionali-organizzative, etico-sociali, di comunicazione, imprenditoriali.
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'idea: intercettare un gruppo di giovani a cui dare in affidamento la gestione di spazi di Bene Pubblico non utilizzati.
Lo scopo è che questo gruppo, adeguatamente formato, sia in grado di gestire autonomamente (con la supervisione di un adulto in un primo momento e in completa autonomia successivamente) l'organizzazione delle ore libere degli spazi di bene pubblico (prevalentemente palestre comunali, sale, aule) al fine di gestirne i calendari, la pulizia, l'ordine, la distribuzione delle ore disponibili, la promozione di attività e della disponibilità di spazi e di permettere ad altri giovani che ne vogliono usufruire di realizzare le loro attività ricreative (molto spesso le ore pomeridiane o in tarda serata rimangono inutilizzate).
Il progetto intende inoltre fornire ai giovani:
- l'occasione di occuparsi responsabilmente ed autonomamente di un bene pubblico (quali palestre o sale) utilizzandolo per attività artistico espressive, ludico ricreative.
- spazi liberi e accessibili (uso gratuito) in cambio di prestazioni di volontariato (gestione delle attività, pulizie, affiancamento e supporto agli enti gestori durante l'attività lavorativa).
Lo scopo finale del progetto sarebbe che questo gruppo promotore si mutasse in una associazione o cooperativa.

Perché FREE SPACE
I giovani sono alla ricerca continua di spazi in cui potersi esprimere, in cui sentirsi realizzati, liberi, autonomi.
Ai giovani serve uno spazio dove divertirsi, misurarsi con gli altri, sperimentarsi, condividere esperienze, "sentirsi grandi" e liberi di esprimersi lontani dagli occhi degli adulti.
Avere uno spazio libero e accessibile permetterebbe ai giovani di allenare il proprio senso di autoefficacia e di autorealizzazione, allenare le loro competenze, conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, confrontarsi, imparare facendo, rubare con gli occhi dalle esperienze degli altri. Crescere.

Tuttavia:
- Mancano gli spazi e le opportunità dove i giovani possano realizzarsi e sperimentarsi in autonomia: non ci sono spazi liberi o sono difficilmente accessibili per i gruppi informali non associati o affiliati a qualche gruppo istituzionalizzato.
- L'alternativa al tempo libero diventa il bar, il pub, la discoteca ed in un territorio climaticamente freddo come il trentino, gioca facile scegliere come investire il proprio tempo, specialmente se non si fa parte di associazioni culturali o sportive.
- In media tra i 14 ed i 20 anni c'è un elevato tasso di abbandono delle attività del tempo libero, di frequentazione di spazi di aggregazione istituzionalizzati e quindi fornire spazi di espressione libera ed autonoma risulterebbe una valida alternativa per passare del tempo in modo costruttivo.
- I giovani si confrontano con modelli genitoriali sempre più impegnati nel lavoro e quindi con carenza di tempo da investire nella trasmissione di competenze volte al senso di autonomia, di responsabilità. Offrire ai giovani uno spazio in cui misurarsi, compenserebbe la carenza di opportunità di crescita personale.

Realizzazione del progetto
L'idea è lasciare al soggetto responsabile Amica il coordinamento generale durante lo svolgimento del progetto, al fine di monitorare e regolare il lavoro che i ragazzi andranno ad impostare. In un secondo tempo sarebbe opportuno che i ragazzi creassero una loro associazione e/o cooperativa al fine di proseguire autonomamente in questo percorso che vorrebbe tradursi in un servizio per la comunità dei giovani.
Azioni che il progetto intende realizzare:
1. Consolidare la rete di partner Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola, Palù del Fersina e dei rapporti con le istituzioni scolastiche, delle parrocchie, delle associazioni
2. Verificare gli spazi inutilizzati e gli orari di non utilizzo
3. Stilare un calendario
4. Tenere i rapporti con le strutture che gestiscono impianti sportivi, associazioni, sale, centri di aggregazione
5. Pubblicizzare tra i giovani l'opportunità di usufruire di spazi a titolo gratuito
6. Organizzare la pubblicità di eventi che verranno realizzati in tali spazi
7. Tenere ordinati e puliti gli spazi
8. Coordinarsi per i turni di sorveglianza, per i turni di apprendimento sul campo e di affiancamento agli adulti inseriti presso le strutture partner.

Il ruolo dei partner
I partner dovrebbero garantire il loro supporto in questi termini:
- concedere gli spazi per la realizzazione del progetto
- concordarsi per l'affiancamento, ovvero per l'esperienza sul campo necessaria per capire come si gestisce e quali responsabilità comporta lavorare presso spazi ludico ricreativi.

Note: chi aderisce al progetto sarà responsabile organizzativo degli spazi; i giovani del territorio che usufruiranno a cascata degli spazi, saranno comunque coinvolti nella gestione responsabile degli spazi.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

1. Promozione progetto presso scuole, parrocchie, associazioni, Comuni per individuare il gruppo di giovani che aderiranno al corso di formazione teorico e all'apprendimento sul campo e che si occuperanno con la Cooperativa Amica dell'organizzazione del progetto FREE SPACE e della promozione del servizio alla comunità giovanile
2. Corso di formazione teorica di 30 ore (formatori in fase di definizione):
RESPONSABILITA', DIRITTI E DOVERI
BENE COMUNE E RESPONSABILITA' DEL BENE COMUNE
MUOVERSI DENTRO UNA REALTA' LAVORATIVA DI COORDINAMENTO SERVIZI
IL REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI SPAZI: DARE E AVERE
GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE
COME FUNZIONANO GLI IMPIANTI SPORTIVI, L'AFFITTO DEGLI SPAZI
RETE: CHI SI OCCUPA DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI, I REFERENTI COMUNALI, I REFERENTI PRIVATI, RUOLI E RESPONSABILITA', RECAPITI
PROGETTAZIONE, AVVIO PROGETTO E REALIZZAZIONE
COME SI COSTITUISCE UNA ASSOCIAZIONE/COOPERTIVA
3. Formazione sul campo dalle 40 alle 120 ore
I ragazzi, in accordo con le associazioni, i Comuni, i privati che daranno disponibilità degli spazi, dovranno concordare ed organizzare l'affiancamento che permetterà loro di acquisire le competenze necessarie per gestire efficacemente la gestione degli spazi liberi.
4. Creazione di un gruppo di volontari che si occupano di coordinamento che si occuperà della gestione degli spazi, ovvero farà da centro nevralgico/responsabile tra gli enti gestori ed i giovani interessati all'utilizzo degli spazi.
5. Organizzazione di momenti pubblici/informativi in itinere ed ex post presso strutture scolastiche per informare i giovani del progetto, reclutare sia aspiranti fruitori del progetto che utenti finali del servizio.
6. Selezione ragazzi e ragazze: verranno effettuati dei colloqui individuali. In sede di valutazione saranno valutate la motivazione, le competenze e le potenzialità. Si cercherà di creare un gruppo di fruitori che rispetti anche le politiche di pari opportunità, in senso di accessibilità secondo le normative europee, in modo da avere un gruppo rappresentativo sia per maschi che per femmine, di diversa derivazione geografica e culturale, con diverse abilità.
7. Restituzione alla comunità: i giovani volontari si impegneranno ad organizzare una serata pubblica per restituire ai partner, alle istituzioni i risultati del progetto. In particolare verrà monitorata l'affluenza al servizio ed agli spazi liberi ed il target di età che vi accede.
8. Ricerca: in collaborazione con l'Università di Verona e/o di Trento, stiamo verificando la possibilità di far monitorare il progetto da un laureando al fine di permettere la fattibilità.

FORMAZIONE NUCLEO DI MONITORAGGIO e VALUTAZIONE: verrà nominato un gruppo di 3 persone che ogni settimana si incontreranno per tenere monitorato l'andamento del progetto, le relazioni tra cittadinanza, istituzioni e cooperativa, le azioni per la realizzazione degli obiettivi, il livello di motivazione e coinvolgimento delle parti. Sarà offerto un servizio di supporto tenuto da un life coach, al fine di monitorare la motivazione dei giovani e la pianificazione/realizzazione delle azioni. Il nucleo si occuperà inoltre di valutare la qualità del servizio offerto e delle relazioni con i responsabili gestori di impianti che ospiteranno le attività organizzate dal progetto.
Il monitoraggio del gruppo coinvolto avverrà attraverso riunioni e colloqui. Il monitoraggio per il servizio verrà effettuato con riunioni, colloqui e questionari ex post. Viene inoltre offerto un servizio di tutoraggio per verificare l'andamento generale del progetto free space.

Il tutoraggio dei ragazzi e il monitoraggio dell'intero percorso verrà svolto da Gaia Tozzo, consulente esterna, mentre il lavoro di segreteria e organizzazione necessario per lo svolgimento del progetto sarà a cura dei dipendenti della cooperativa.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con il progetto si intendono raggiungere obiettivi su diversi livelli:

GESTIONALE

1. Costruzione di strumento informatico per la gestione di: calendario utilizzo spazi, calendari turni di affiancamento, calendario turni di pulizie
2. Costruzione di organigramma per la divisione dei ruoli organizzativi
3. Creazione di una associazione giovanile/cooperativa a cui affidare la sostenibilità del progetto ex post alla conclusione del piano giovani
4. Definizione e sperimentazione di uno strumento di valutazione
5. Definizione delle risorse necessarie affinché il progetto possa proseguire autonomamente con una associazione/cooperativa(umane/economiche/strumentali/strutturali)

COMPETENZE TRASVERSALI

- imparare a lavorare in gruppo
- comprendere ed interiorizzare le norme per un corretto vivere sociale
- imparare ad assumersi responsabilità individuali
- sperimentare i problemi di gestione di spazi pubblici e privati
- mettere in atto imprenditorialità e iniziativa
- sperimentare il lavoro, il guadagno, il rispetto
- conoscere il mondo lavorativo e le sue articolazioni organizzative

MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI

a. Formare un gruppo di almeno 10 volontari
b. Coinvolgere almeno 100 utenti fruitori del servizio
c. Creare almeno un gruppo di lavoro permanente (associazione/coopertiva)

14.4 Abstract

Scopo del progetto è costituire un gruppo di giovani (18-29 anni) che, in seguito ad un percorso formativo, sia in grado di gestire autonomamente alcuni spazi pubblici (come palestre, sale, aule…) durante specifiche fasce orarie nelle quali essi risultano inutilizzati. Il gruppo così costituito potrà in questo modo, attraverso l'organizzazione di varie attività, rendere fruibili tali spazi anche ad altri gruppi giovanili.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 10

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
X Altro (specificare) partnership

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 FORMAZIONE NUCLEO DI MONITORAGGIO
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 50 forfait docenza	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait tutoraggio/monitoraggio	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria forfait segreteria e organizzazione	€ 320,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 3520,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3520,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 1760,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1760,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3520,00	€ 1760,00	€ 0,00	€ 1760,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %